

Falegnami contemporanei Design Sostenibilità Comunicazione

Una nuova generazione
di imprenditori

Organizzato da



Con il contributo di



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Design innovativo e sostenibilità rappresentano per le aziende del settore legno arredo una direttrice di sviluppo necessaria per rispondere alle esigenze di un consumatore sempre più attento e a un quadro normativo vincolante.

Il progetto *Falegnami contemporanei* si è posto l'obiettivo di affrontare questi temi in maniera trasversale e di svilupparli promuovendo una positiva contaminazione e una fattiva collaborazione tra imprenditori, architetti e futuri designer, favorendo la creazione di una nuova generazione di professionisti del settore in grado di realizzare prodotti progettati secondo un approccio circolare che tenga conto del loro riuso e della loro rigenerazione e che sia attento all'origine dei materiali utilizzati.

Un'iniziativa che ha previsto molteplici azioni che si sono susseguite nel corso del 2024:

- un *matching day* con i professionisti iscritti dall'Ordine degli Architetti della provincia di Treviso
- un concorso di idee che si è sviluppato attraverso quattro workshop con aspiranti designer che hanno progettato con e per le imprese
- un evento conclusivo per raccontare le esperienze maturate in questo articolato percorso e ammirare i progetti realizzati nei laboratori dell'università.

Il progetto è stato organizzato da Confartigianato Imprese Marca Trevigiana in collaborazione con l'Università Iuav di Venezia e la Fondazione Architettura Treviso, con il patrocinio dell'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggistici e Conservatori della Provincia di Treviso, ed è stato realizzato con il contributo di EBAV – Ente Bilaterale Artigianato Veneto e Camera di Commercio – Treviso Belluno | Dolomiti.

La parola d'ordine di *Falegnami contemporanei* è stata contaminazione. Per questo il progetto ha creato un ambiente collaborativo e immersivo dove le competenze di artigiani, architetti e futuri designer si sono fuse per realizzare prodotti in grado di aggiungere nuovi significati alle espressioni “su misura” e “bello e ben fatto” perchè progettati secondo un approccio circolare.

Dal percorso svolto, i protagonisti e i testimoni hanno fatto emergere alcune parole chiave:

- **orizzontalità**, a rappresentare l'assenza di gerarchia tra le diverse competenze
- **materiale-immateriale**, perché un oggetto non è mai fine a se stesso, ma rappresenta un'esperienza
- **micro-macro**, perché l'artigianalità è in grado di agire sul singolo prodotto, come su nuovi modi dell'abitare e del fare comunità
- **identità**, perché ogni prodotto racconta quello che è l'azienda
- **innovazione**, la capacità dell'impresa artigiana di restare fedele ai propri valori, traghettandoli nei cambiamenti
- **visione**, caratteristica fondamentale per ogni imprenditore artigiano, per affrontare l'età dell'incertezza
- **fattore umano**, sia nel valore della relazione “fisica” che si è realizzata con *Falegnami contemporanei*, anche il riconoscimento del valore aggiunto della persona nell'azienda artigiana

Loris Balliana
Vicepresidente vicario
Confartigianato
Imprese Marca
Trevigiana

Falegnami contemporanei è un fiore all'occhiello per Confartigianato Imprese Marca Trevigiana. In questa iniziativa si concentrano gli elementi di valore che la nostra Associazione sta cercando di promuovere.

Il percorso svolto ha dimostrato la capacità del lavoro artigiano di sapersi trasformare in innovazione. Tutto questo grazie alla capacità di creare reti virtuose di collaborazioni.

Il rapporto con le Università è sempre più decisivo nella creazione di fattori di competitività di un territorio. È dunque naturale la collaborazione tra Università e artigianato, un modello d'impresa che da sempre ha fatto del legame con la comunità il suo punto di forza. Per questo ringrazio l'Università luav di Venezia per il prezioso apporto di competenze, di saperi e di idee condivise in questo progetto.

Allo stesso modo la collaborazione con architetti e designer ha aperto la strada a un nuovo modo di intendere il prodotto artigiano. Proprio per le caratteristiche intrinseche dell'artigianato, la capacità di creare prodotti personalizzati ha trovato in questa sinergia quel valore aggiuntivo di bellezza, originalità e funzionalità.

Altro aspetto da rilevare è il protagonismo dei giovani in questo ambito. Il mondo della scuola, dai centri di formazione professionale alle università, è da tempo al centro dell'attenzione di Confartigianato. Parlare ai giovani, coinvolgerli nelle imprese artigiane, è qualcosa di più di un'esperienza formativa. È educazione al lavoro, alla qualità, all'attenzione al dettaglio, ai saperi della manualità che si sposano alle più avanzate forme di progettazione. Per questo la nostra Associazione investe da sempre nel rapporto con la scuola e con i giovani.

Non è un caso che l'incontro di presentazione dei risultati di *Falegnami contemporanei* si sia tenuto presso la Scuola di formazione professionale Lepido Rocco di Lancenigo. Una realtà che in questo settore ha aperto la strada a importanti novità formative, l'unico Centro nel Veneto che offre la qualifica professionale triennale di operatore del legno e il diploma professionale di Tecnico grafico e legno. L'istituto ospita inoltre la nostra meravigliosa xiloteca che rappresenta plasticamente tutto il valore e la modernità di una materia prima come il legno, fondamentale nelle sfide della sostenibilità e dell'economia del riuso.

Bruno Mazzariol
Presidente gruppo
legno-arredo
Confartigianato
Imprese Marca
Trevigiana

La globalizzazione è di fatto un'economia di scala che punta sul prodotto standard. C'è una via maestra per tutti gli artigiani: non stare sull'ordinario ma andare sul personalizzato, sul design, sul bello. Concetti che hanno preso forma nel progetto *Falegnami contemporanei*.

A giugno è stata la volta del Matching day con gli incontri one to one tra 30 imprese, architetti e interior designer. Quindi a settembre a Venezia, con luav – Welcome Design Workshop, quattro workshop che hanno coinvolto altrettante imprese del gruppo legno-arredo, per realizzare nuovi concept di prodotti e strumenti comunicativi, grazie al contributo degli studenti e dei designer.

Un'esperienza unica, che ha messo in luce il valore aggiunto di un territorio che genera reti di competenze, talenti ed esperienze diverse.

L'alleanza strategica di imprenditori, architetti, designer e studenti dello luav, riuniti per la prima volta a parlare di design, sostenibilità e comunicazione, ha avuto come sfondo la comune consapevolezza di dover rispondere a un consumatore sempre più attento e a un quadro normativo sempre più vincolante. Una sfida che guarda alle 1.535 imprese artigiane del legno arredo con i loro 4.251 addetti, dati che collocano Treviso al primo posto tra le province venete.

Unanime è emersa la volontà di dare seguito a questo progetto, voluto da Confartigianato Imprese Marca Trevigiana e capace di unire le forze del mondo accademico e dei professionisti, raccogliendo il patrocinio dell'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggistici e Conservatori della Provincia di Treviso, con il contributo di EBAV e della Camera di Commercio Treviso – Belluno Dolomiti, e la fattiva presenza della Scuola di formazione professionale "Lepido Rocco".

Pietro Costa
Ricercatore in Design,
Dipartimento di
Culture del progetto,
Docente luav e
curatore scientifico
“Welcome Design
Workshop 2024”

L'edizione 2024 dei Welcome Design Workshop dell'Università luav di Venezia, dal titolo “Materiale/Immateriale”, è stata concepita per gettare le basi di progetti sperimentali focalizzati sulla costruzione di relazioni tra il materiale e l'immateriale, esplorando diverse tipologie di “contenuti”.

Dalle potenzialità inesplorate di materiali e spazi alle necessità comunicative, fino alla costruzione di immaginari legati a futuri scenari dell'abitare e della mobilità, sono state abbracciate diverse scale e ambiti della progettazione, allo scopo di generare esperienze, identità e soluzioni espressive.

I workshop hanno rappresentato un'importante occasione per gli studenti, offrendo loro un approccio concreto con il mondo delle imprese e permettendo di osservare da vicino le dinamiche aziendali. Con Confartigianato Imprese Marca Trevigiana è stata sviluppata una tappa significativa del progetto *Falegnami contemporanei* insieme a quattro aziende associate.

Questo confronto diretto è stato fondamentale per comprendere il contesto professionale e mettere in pratica competenze progettuali al di fuori degli spazi universitari.

Pensati come opportunità di crescita sia per le aziende coinvolte sia per gli studenti, i workshop hanno generato risultati progettuali che, riflettendo nel complesso sul dialogo tra tangibile e intangibile, sono in grado di adattarsi alle esigenze della contemporaneità e a prefigurare scenari futuri, facilitando una nuova comprensione del valore generato dagli strumenti, dalle metodologie e dei processi messi in atto dal design.

Giuseppe Cangialosi
Architetto e presidente
Fondazione Architettura
Treviso

Nell'ambito delle attività di formazione che Fondazione Architettura Treviso porta avanti, abbiamo costruttivamente condiviso, assieme a Confartigianato Imprese Marca Trevigiana e luav, l'esperienza di *Falegnami contemporanei*.

Si è trattato, per noi architetti, di un'esperienza necessaria nel suo genere in quanto ha affrontato i temi della progettazione percorrendo un ciclo che, partendo dalla formazione, è giunto fino all'esperienza di realizzazione di un manufatto.

I momenti di confronto, articolati in varie esperienze, hanno confermato l'importanza che vi sia un rapporto diretto fra chi opera di fatto nel medesimo settore: quello della produzione di oggetti unici.

Oggi più che mai va ribadita l'esigenza che la realizzazione di un'opera non può essere l'azione di un unico soggetto, bensì una costante attività di confronto e di rielaborazione di un'idea che trova la sua forma solo se ogni fase di questo processo si pone in maniera critica di fronte al come tale oggetto potrà essere realizzato.

Ogni volta che noi architetti progettiamo una forma ci dobbiamo costantemente porre di fronte a come tale forma possa essere realizzata, a chi la potrà realizzare, con quali materiali e secondo quale processo.

Si rende inevitabile quindi trasferire questi concetti al campo della formazione (scuola e università) e far comprendere ai ragazzi, futuri artigiani o futuri architetti, che solo attraverso la costruzione critica e il confronto di idee un certo oggetto potrà prendere forma, potrà avere una funzione e soprattutto sarà reale ed utile.

Ciò che emerge da questa esperienza non è solo la conferma che l'azione debba essere corale, si percepisce in maniera evidente che esiste una nuova generazione di artigiani che utilizza strumenti innovativi (intendo sia macchinari che elettronica applicata) che permettono al mondo della produzione artigianale di raggiungere risultati in un costante processo di innovazione.

C'è una importante componente di ricerca che, attraverso la formazione scolastica prima e tramite la ricerca e sviluppo aziendale poi, permette di realizzare oggetti con nuovi materiali, nuove tecnologie, nuove prospettive, nuovi usi.

Questo fenomeno porta a un ragionamento davvero fondamentale e cioè che l'uomo con le sue intelligenze e con la sua curiosità vuole mettersi in gioco ogni giorno e le sfide che si presentano sono un'opportunità per attivare nuovi percorsi. Il mondo artigiano e il mondo della progettazione (accademica e professionale) oggi confermano di essere sempre propositivi e attivi. Siamo convinti che non vi sia una crisi delle idee, ma che invece il nostro territorio continui a dimostrare delle opportunità uniche. L'esperienza di *Falegnami contemporanei*, che credo debba diventare un processo attivo, non un evento limitato nel tempo, ha dimostrato proprio questa freschezza, questa capacità di rinnovamento, questa passione che domina il processo di realizzazione delle opere.

Kick off meeting

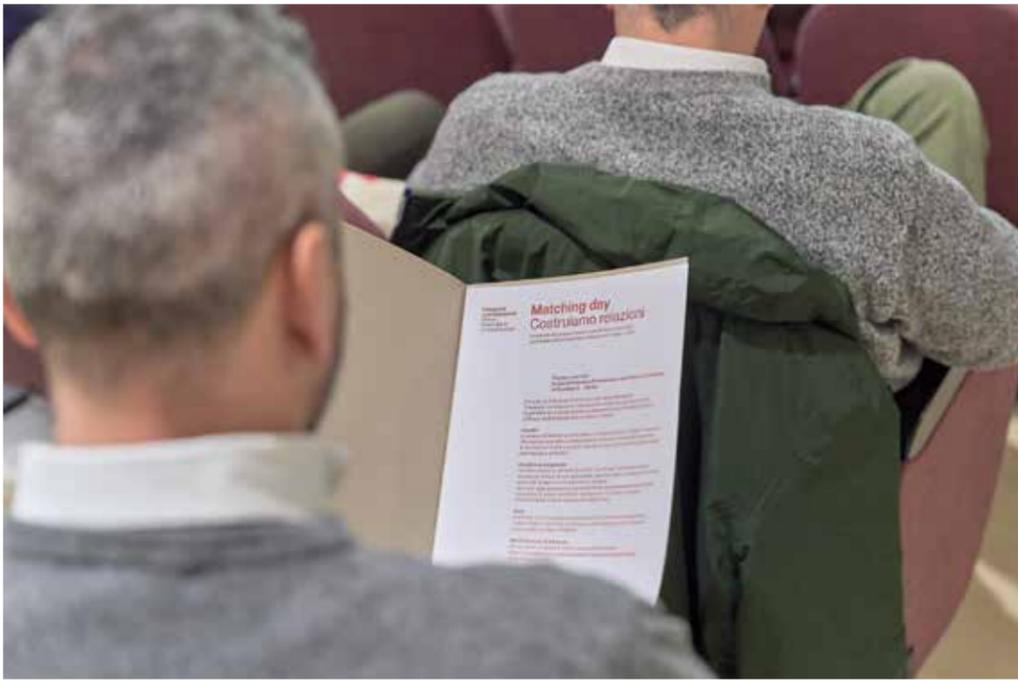
29 febbraio 2024
Confartigianato Imprese Marca Trevigiana,
Treviso

Kick off meeting è stato l'evento di lancio del progetto, il 29 febbraio nella sede di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana a Treviso, nel quale si sono presentate le tappe in cui si sarebbe suddivisa l'iniziativa. La partecipazione all'evento ha assicurato ai destinatari la possibilità di essere parte attiva del cambiamento e promotori di una nuova generazione di imprenditori

L'incontro ha visto gli interventi di:

- Dario Scodeller, coordinatore del Corso di Laurea in Design del prodotto industriale dell'Università di Ferrara
Life-cycle design tra sostenibilità, adattabilità e riuso
- Fabrizio Panozzo, direttore del centro Aiku – Arte Impresa Cultura dell'Università Ca' Foscari di Venezia
Il saper-fare artigiano nello spirito del (nuovo) bauhaus europeo
- Maurizio Zordan, presidente Zordan srl
Shaping beauty sustainably







Matching day

13 giugno 2024
Scuola di formazione professionale
Lepido Rocco di Lancenigo,
Villorba – Treviso

Il 13 giugno si è svolta la seconda tappa del progetto *Falegnami contemporanei* con il matching day riservato agli imprenditori del comparto legno arredo e ai professionisti iscritti all'Ordine degli Architetti della provincia di Treviso.

Momento finalizzato a promuovere la contaminazione tra player di settore che operano nella Marca, facilitandone la reciproca conoscenza, favorendo la condivisione di idee e progetti, creando nuove opportunità di collaborazione commerciale e produttiva.

L'evento si è sviluppato in una serie di incontri one to one tra imprese (arredo, serramento, finiture interne, tappezzerie, opere su misura, complementi d'arredo, opere edili in legno) e architetti / interior designer.

Nel corso degli appuntamenti gli imprenditori hanno presentato la propria realtà aziendale e le proprie specificità, ottimizzando, in un'unica soluzione, molteplici opportunità di sviluppo di progetti futuri.

Aziende aderenti

- Atelier Tonini Srl
- Bazzo Giovanni & Figli Snc
- Bigiesse Snc di Bazzo G. & S.
- Casa Della Mantovana Srl
- Casapercasa Srl
- Cattai Sas di Maurizio Cattai & C.
- Chinellato Design
- Dal Cin Enzo Falegnameria Snc
- Dal Pos Angelo Srl
- Decimo Primo Srl
- Diegi Sas & C. di Moret Nadia
- Euroarredi Veneto Srl
- Falegnameria Lorenzon Snc
- Falegnameria Schiavon Domenico Srl
- Fmr Srl
- Futura Arredamenti S.a.s. di Possamai Loris & C
- Idealegnodesign Srl
- La Edilegno Srl Unipersonale
- Legnoarredo Snc di Moretto Geom. Saverio & C.
- Marco Polo International Supplies Italy Sas
- Maxfel Srl
- Mir Sas di Zanin Marco & C.
- Naturalegno Srl
- O.c.r. Snc di Oliana Carlo E Renato
- Padoan Sistemi Srl
- S.g. Arredamenti di Simeoni Giuseppe
- Trevisan Mariano Sas
- Wds di Barro Rosa









Iuav Welcome Design Workshop

12–20 settembre 2024
Università Iuav di Venezia,
Venezia

La terza fase del progetto *Falegnami contemporanei* ha visto la realizzazione di quattro workshop che hanno coinvolto altrettante imprese associate del gruppo legno arredo. Protagonisti sono stati quattro gruppi di circa 20 studenti dei Corsi di laurea in Design, selezionati tra i più meritevoli e interessati al tema, guidati da sei designer e con il supporto di quattro tutor, che hanno collaborato in laboratori tematici dedicati al case-study di ciascuna impresa.

La settimana di progetto intensivo nelle aule universitarie è stata preceduta dalle visite in azienda, dove i partecipanti hanno potuto conoscere le competenze e osservare le lavorazioni artigianali, che sono diventate lo spunto per le sperimentazioni creative.

I workshop sono stati inseriti all'interno dell'iniziativa "Welcome Design Workshop" – nell'edizione 2024 col titolo *Materiale/Immateriale* – che l'Università Iuav di Venezia promuove ogni anno per offrire agli studenti un'attività progettuale intensiva che integra i corsi istituzionali.

Per le aziende si è trattato di un'occasione di scambio con l'Università per esplorare nuove visioni e indagare potenziali percorsi di ricerca e innovazione, coniugando il proprio know-how con l'approccio fresco e inedito di giovani designer.

Per gli studenti è stata un'importante opportunità di crescita, grazie alla possibilità di confrontarsi su brief concreti sia con il tessuto economico-produttivo sia con designer professionisti esterni, scelti appositamente in coerenza al tema, che hanno apportato diverse metodologie di lavoro e linguaggi personali.

Da questa esperienza collettiva sono scaturiti nuovi concept di prodotti, scenari di interni, strategie di narrazione e strumenti comunicativi, per valorizzare l'incontro tra le storie di eccellenza artigianale e le traiettorie del design contemporaneo.

WS1

C'è posta per te per Casapercasa

A partire dalla tradizione della falegnameria, l'obiettivo è stato la creazione di elementi d'arredo con un'attenzione particolare all'uso di materiali naturali e sostenibili. Utilizzando legno e semplici tecniche di assemblaggio, designer e studenti hanno sviluppato prodotti convenienti da spedire e facili da costruire in autonomia.

Azienda
Casapercasa – Susegana (TV)

Designer
Salvatore Indriolo

Tutor
Mattia Priola

WS2

Missione Goldfinger per Chinellato Design

Riscoprire il valore di un'antica lavorazione di alto artigianato attraverso la narrazione. Il workshop ha valorizzato e riattualizzato la tecnica della foglia d'oro mediante azioni di storytelling e strategie di comunicazione multimodale, con l'obiettivo di progettare artefatti comunicativi destinati a promuoverne una maggiore conoscenza.

Azienda
Chinellato Design – Spresiano (TV)

Designer
Carolina Cloos e Francesca Mezzetti
– DryStudio

Tutor
Ludovica Polo

WS3

Incontri ravvicinati per Dal Pos

Esplorare l'integrazione di tessuti con altri materiali, allo scopo di metterne in luce il portato valoriale. Gli studenti hanno sperimentato soluzioni e ibridazioni in cui il tessuto diventa una variabile chiave, indagandone le potenzialità espressive per rispondere alle nuove esigenze di funzionalità e adattabilità.

Azienda
Dal Pos – San Polo di Piave (TV)

Designer
Luca De Bona e Dario De Meo
– Debonademeo

Tutor
Massimiliano Cason Villa

WS4

Ritorno al futuro per Euroarredi Fior

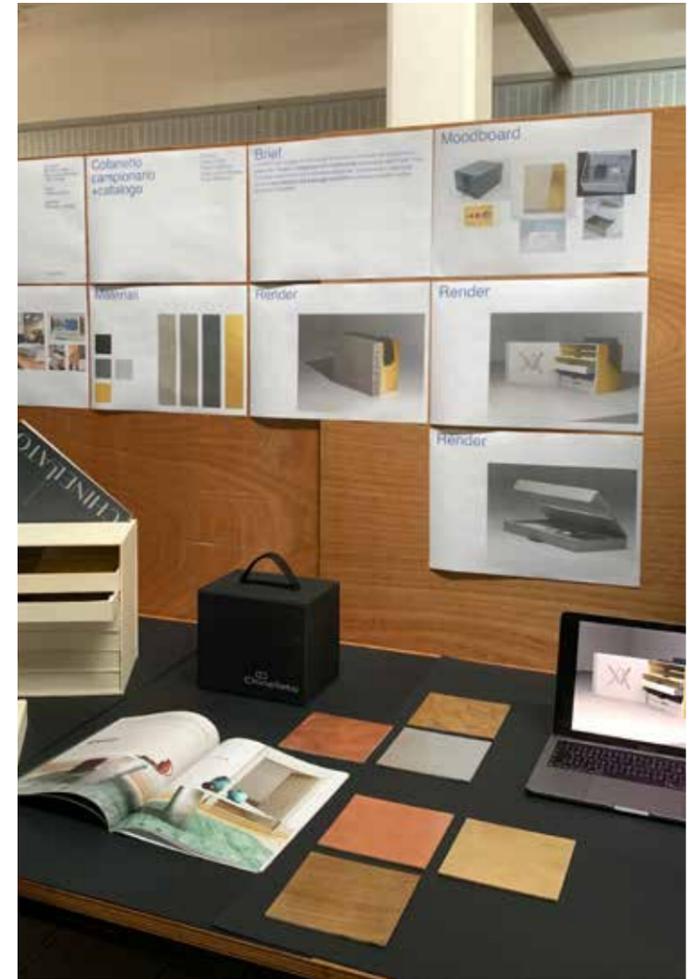
Identificare soluzioni per ottimizzare gli spazi ridotti e promuovere la creazione di comunità residenziali con infrastrutture condivise, tenendo conto delle istanze più attuali come urbanizzazione ed aging. Il risultato sono stati progetti di ambienti dove la sostenibilità e la vivibilità siano prioritarie, promuovendo la condivisione di risorse e spazi comuni.

Azienda
Euroarredi Fior – Castelfranco Veneto (TV)

Designer
Paolo Cappello

Tutor
Francesca Ambrogio









Evento conclusivo

30 novembre 2024
Scuola di formazione professionale
Lepido Rocco di Lancenigo,
Villorba – Treviso

L'evento finale è stato l'occasione per indicare delle ulteriori piste di ricerca e per presentare i risultati dell'iniziativa. È stato così possibile visitare l'esposizione dei progetti e dei prototipi realizzati dagli studenti del corso di design dello luav durante i workshop.

Hanno portato il loro saluto:

- Loris Balliana e Bruno Mazzariol, rispettivamente vicepresidente vicario e presidente del gruppo legno-arredo di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana
- Margherita Bergo, preside della Scuola Formazione professionale "Lepido Rocco" sede di Lancenigo di Villorba
- Maurizio Longhin e Maurizio Cattai, rispettivamente presidente nazionale e regionale gruppo legno arredo di Confartigianato Imprese

Hanno portato la loro testimonianza sul *matching day*:

- Giuseppe Cangialosi, presidente FATV Fondazione Architettura di Treviso
- Simone De Menis, azienda Decimo Primo Srl di Spresiano
- Francesco Bazzo, azienda Bazzo Giovanni e Figli Snc di Gaiarine

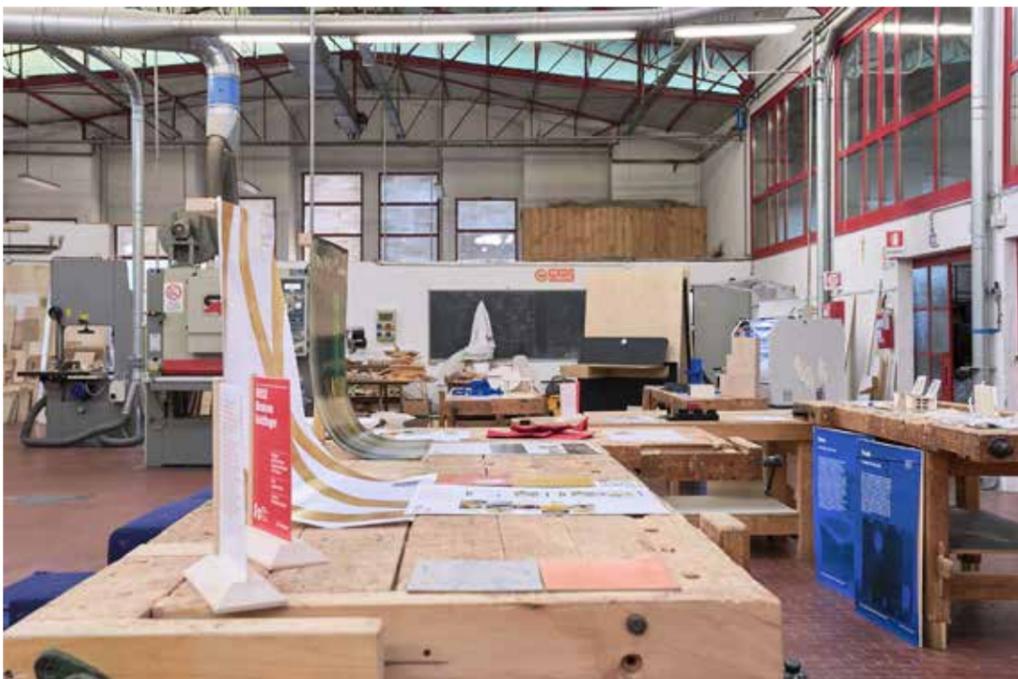
A seguire, il racconto dei workshop affidato a:

- Pietro Costa, docente luav, curatore scientifico dei Welcome Design Workshop 2024
- Salvatore Indriolo, designer, responsabile del workshop "C'è posta per te"
- Simone Pradal, azienda Casapercasa Srl di Susegana













WS1

C'è posta per te

Designer
Salvatore Indriolo

Tutor
Mattia Priola

Azienda
Casapercasa

Flip

Andrea Dalla Costa, Alberto Giacomin, Giulia Mutinelli,
Fabio Perchiuzzi, Victoria Rossi

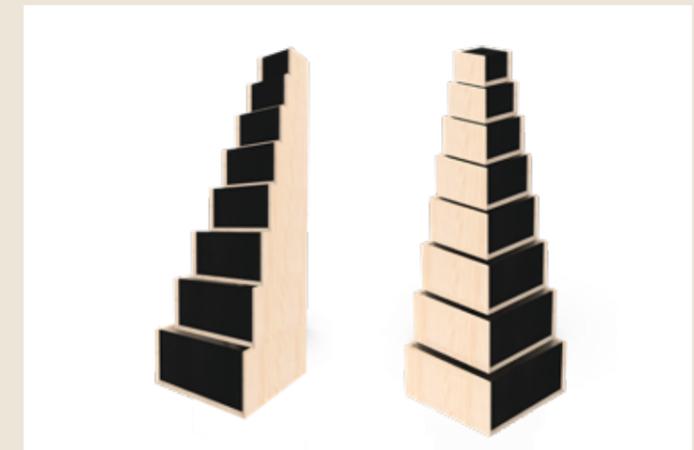
Scrivania da parete in legno con piano ribaltabile: realizzata in *Paperstone*, è progettata per mantenere l'ambiente ordinato e ottimizzare gli spazi. Una volta aperto, il desk svela un piano di lavoro e un cassetto a pozzetto, mentre il coperchio diventa una funzionale lavagnetta.



Altezzoso

Sara Damonte, Alessia Guarino, Marco Meneghetti,
Camila Sola, Enrico Val

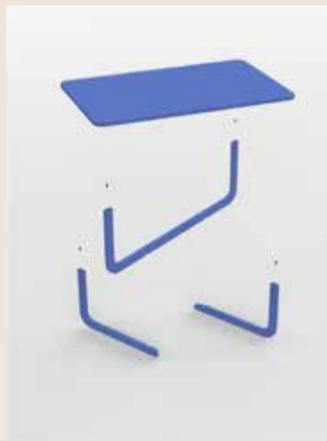
Cassettiera impilabile dalla forte identità visiva progettata per ottimizzare al massimo l'imballaggio: nel packaging i cassetti sono infatti alloggiati uno dentro l'altro, come una matrioska. Il cassetto più in alto – al contrario degli altri – è pensato come una vera e propria scatola in *Paperstone*, suggerendo l'idea che ciò che è più difficile da raggiungere possa contenere l'oggetto più prezioso.



Lino

Anna Armanè, Davide Bordin, Vittoria Marson,
Mathias Roffarè, Filippo Serafin

Tavolino per la zona living che rappresenta l'unione tra semplicità, progetto e sapere artigianale. Pensato per avere il minimo scarto di produzione e realizzato con un materiale resistente ed ecologico, permette la massima personalizzazione di colore per adattarsi ad ogni ambiente.



Eccentrico

Erica Carlotto, Alberto Casagrande, Manuele Graziotto,
Imane Hamba, Tommaso Primon

Un oggetto pensato per celebrare la convivialità e i momenti di condivisione attorno al cibo. Il porta piatti multifunzionale si presenta come un elegante centrotavola o un pratico vassoio, offrendo una soluzione versatile per arricchire l'esperienza a tavola. I piatti sono realizzati in *Paperstone* – materiale altamente resistente ideale per l'utilizzo alimentare – mentre la struttura è composta da *Valchromat* – materiale innovativo che garantisce robustezza e stile.



Lithia

Adele Barbon, Nicola De Bortoli, Elisa Pianon,
Sara Piva, Filippo Stocco

Il nome della poltrona a dondolo è ispirato al greco "lithios" che significa pietra, per richiamare i suoi elementi compositivi: due sassi che, grazie al movimento armonioso del dondolo, sembrano levigarsi dolcemente. Realizzata in *Velcromath* e legno di rovere, la struttura a incastro offre leggerezza visiva senza compromessi sulla solidità, garantendo al contempo una praticità sorprendente. Le linee pulite e morbide si adattano con facilità a qualsiasi ambiente, creando un angolo dedicato alla serenità e al benessere.



WS2 Missione Goldfinger

Designer

Carolina Cloos e Francesca Mezzetti
/ Dry Studio

Tutor

Ludovica Polo

Azienda

Chinellato Design

Non libro

Elena Arnoldi, Gaia Dal Monego, Adele Di Stasi, Emily Zecchin

Il Non libro rappresenta l'identità di Chinellato unendo tradizione e innovazione. Attraverso simboli e materiali, il libro esprime in maniera non convenzionale concetti come l'artigianalità, l'esclusività e il valore aggiunto, offrendo un'esperienza visiva e tattile legata alla lavorazione della foglia d'oro.

Cofanetto porta campionario

Elettra Angeli, Giacomo Barbon, Giulia Lavina, Nicolas Paolo Salamone

L'obiettivo del progetto è stato quello di ripensare il cofanetto del campionario, esaltando il lusso e l'eleganza della tradizionale lavorazione della foglia d'oro. Il risultato finale evidenzia l'eccellenza artigianale, rappresentando il valore del processo realizzativo che conferisce unicità e valore ai prodotti.

LLato.art

Eva Bertesina, Giuditta Dissegna, Giulia Palma, Simona Smerghetto

Il progetto del *magazine* prevede una rubrica semestrale dedicata a temi sempre nuovi, con l'obiettivo di promuovere i prodotti Chinellato e valorizzare l'attualità e la bellezza della foglia d'oro. La rivista, al tempo stesso sperimentale e tradizionale, riflette l'essenza dell'azienda e dei suoi valori.



Chinellato Lab

Vito Ardagna, Alessandro Candita, Vittoria Marzotto, Caterina Visentin

La landing page di Chinellato Lab è pensata per evidenziare i contenuti di ricerca e creatività che connotano il brand. La struttura della pagina web mette in risalto i materiali innovativi, il processo produttivo, le collaborazioni e le sperimentazioni, offrendo una visione chiara e completa dell'attività dell'azienda.



Strategia social

Zaccaria Canal, Elena Maria Cecchetto, Sofia Ciarpaglini, Sofia Piva

Il progetto consiste in una strategia finalizzata ai canali social dell'azienda per avvicinare business e clienti, puntando su una comunicazione semplice e dinamica. Oltre ai prodotti vengono raccontati il *work in progress* e i valori di Chinellato, mostrando la sua identità di eccellenza artigiana, grazie alla diversificazione dei contenuti condotta attraverso elementi grafici ed effetti visuali.



Azioni di Brand Awareness

Benedetta Basso, Elena Cordella, Polen Buktel, Ilaria Reppucci

Il progetto mira a suscitare curiosità e generare un impatto visivo, rafforzando la presenza del marchio e creando un legame con il pubblico. Il concept include un biglietto "gratta e vinci" che invita a scoprire i valori dell'azienda, box esperienziali e proiezioni di video mapping che illustrano le tecniche della foglia d'oro all'interno di un contesto urbano.



WS3 Incontri ravvicinati

Designer

Luca De Bona e Dario De Meo / Debonademeo

Tutor

Massimiliano Cason Villa

Azienda

Dal Pos

Annua

Laura Chiappara, Matteo Corò, Sofia Donati, Martina Mason, Lucrezia Menossi

Come le foglie danno vita a chiaroscuri luminosi filtrando il bagliore del sole, il progetto sfrutta la capacità del tessuto di modulare la luce e creare atmosfere mutevoli. Abbiamo ideato un oggetto in grado di trasformare il tessuto in un elemento chiave per ridefinire lo spazio, creando un'esperienza sensoriale intensa. Un separé versatile, che all'occorrenza diventa boiserie. Un gesto semplice che definisce l'ambiente, offrendo una soluzione capace di arricchire le superfici e allo stesso tempo garantire la massima flessibilità, adattandosi con naturalezza all'evoluzione dello spazio nel tempo. Proponiamo un dialogo tra materiali, trame e artigianalità, indagando tanto la dimensione creativa quanto quella della sostenibilità.



Momento

Chiara Fornasier, Monica Mammoni, Marta Spreafico, Martina Taraborelli

Momento è un invito all'avvicinamento. Il tessuto cela ed esibisce l'anima interna della seduta, modellandosi su di essa grazie alla sua flessibilità, tensione elastica, trasparenza e opacità. Sfruttando i principi di gravità e attrazione, il tessuto diventa luogo di condivisione dello spazio: apparentemente teso, si deforma permettendo ai corpi di convergere verso il centro, rendendo immediato l'avvicinamento. La seduta è stata realizzata in due versioni di dimensioni diverse – Momento A e Momento B.



Naos

Silvia Baron, Benedetta Bernardi, Glenda Buratto, Claudia Deliu, Giovanni Zara

La seduta unisce tradizione e tecnologia avanzata, con particolare attenzione all'uso del tessuto e della stampa 3D. L'obiettivo è stato quello di creare un prodotto non solo funzionale e duraturo, ma anche con un'estetica evergreen. Naos mette in relazione il proprietario e il suo animale domestico, un legame tradotto nel progetto attraverso la forma e la struttura. Quest'ultima è realizzata interamente tramite stampa 3D e presenta una serie di fori a forma di esagono allungato, distribuiti su tutta la superficie, che variano di dimensione a seconda delle aree di contatto con il corpo, consentendo l'inserimento di cuscini ergonomici rivestiti in velluto di cotone. Grazie alle diverse tecniche di produzione, la seduta vuole abbattere le distanze tra i diversi utenti, promuovendo un'esperienza di comfort condiviso.



(B)loom

Alice Biancotto, Federico Giampietro, Matheus Loss De Souza, Gaia Nicolini

Il progetto combina l'arte dell'origami con l'ingegneria dei dispositivi spaziali, ispirandosi agli Starshade della NASA. Questi dispositivi, utilizzati nelle missioni spaziali per bloccare la luce stellare e consentire l'osservazione di esopianeti, sono caratterizzati da strutture pieghevoli che si espandono e si contraggono. Allo stesso modo (B)loom è una creazione in tessuto che può essere piegata e spiegata con facilità, richiamando i principi dell'origami tecnico. Il tessuto è studiato per offrire proprietà elastiche e flessibili che consentono una facile manipolazione e adattabilità, mentre il design trae ispirazione dalla scienza e dall'estetica spaziale. Questo approccio unisce arte e tecnologia, creando una struttura dinamica che può essere utilizzata in diversi contesti, dal design d'interni all'architettura temporanea e alla moda.



Contempo

Joselina Hernandez, Diletta Sofia Morgante, Davide Rizzo, Alessandro Vazzoler

La seduta, nella sua essenza, traduce l'imperfezione in valore aggiunto. L'usura del divano, causata dal passare del tempo o dalla presenza di animali domestici, viene solitamente considerata con un'accezione negativa, che sminuisce la qualità dell'arredo e ne compromette la durata. Al contrario Contempo intende trasformare questo difetto in un segno estetico che regala al prodotto una seconda vita. Il divano è formato da un layer di tessuto a usura controllata che, con il tempo e l'utilizzo, scopre un secondo layer realizzato in tessuto ad alta resistenza. Il gioco tra la parte consunta e quella intatta offre un contrasto cromatico e materico in continuo divenire che racconta metaforicamente i rapporti che si stringono attorno al protagonista della casa, il divano appunto.



Tocati

Lucrezia Casagrande, Emma Pierazzo, Emma Pirelli, Matilde Silvani

La riflessione di progetto parte dalla considerazione pedagogica del gioco. Sono state inoltre prese in considerazione la durata del prodotto e il suo possibile utilizzo dopo la crescita del bambino, che hanno condotto alla scelta di uno stile essenziale e senza tempo. Tocati è un divisorio multifunzionale ma anche un prodotto ludico, pratico e formalmente democratico, facilmente adattabile alle necessità di tutta l'utenza e alla collocazione in diversi ambienti domestici. Allo stesso tempo crea familiarità col bambino, che fin dai primi anni di vita è alla ricerca di nuovi modi per conoscere, giocare ed esplorare la realtà. Le diverse texture assumono quindi un significato pedagogico, dando origine a stimoli sensoriali utili allo sviluppo delle capacità psico-motorie. La struttura offre molteplici funzioni: nelle diverse configurazioni può essere utilizzata per separare gli spazi; oppure, grazie all'imbottitura, può trasformarsi in un morbido tappeto o un fortino dotato di finestrelle per giocare.



WS4 Ritorno al futuro

Designer
Paolo Cappello

Tutor
Francesca Ambrogio

Azienda
Euroarredi Fior

Living Re-Connect

Arianna Archetti, Asja Boscolo Chio, Giada Castelli,
Alessandro Faccin, Marco Gallochio

Alice Bellinaso, Maria Angelica Cabrera,
Jessika Fontanile, Michele Trischitta

Il progetto prevede modalità abitative flessibili per la prima periferia, con soluzioni che ottimizzano lo spazio interno e garantiscono comfort e versatilità. Il progetto integra aree sospese, alternando moduli abitativi privati con spazi progettati per favorire la socialità. Questo approccio bilancia vita privata e comunità, utilizzando elementi modulari e sostenibili.

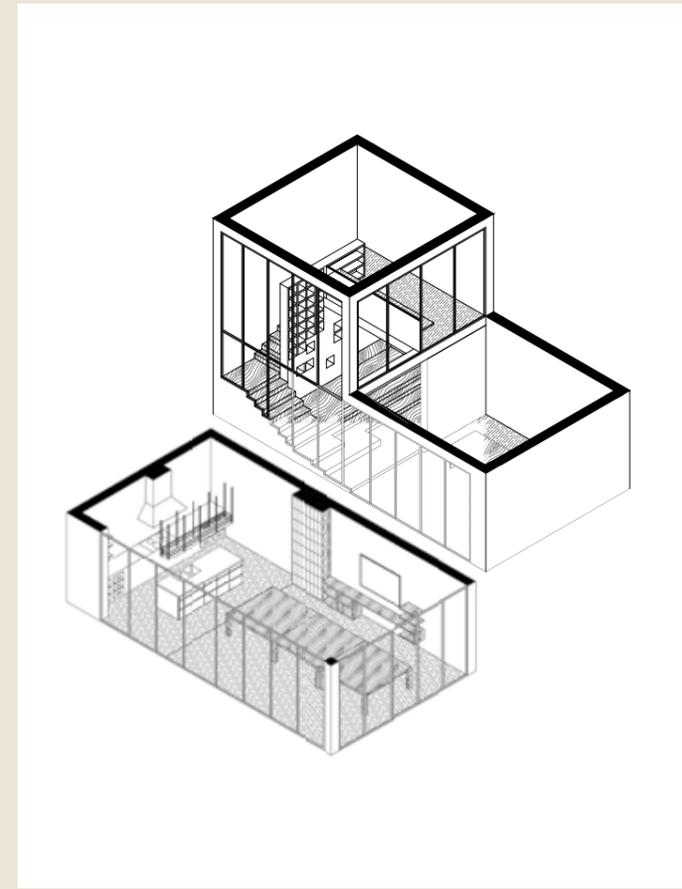


Kube

Michelangelo Chilese, Isabella Peloza, Mihaela Teslaru, Alberto Zanetti

Anna Gennari, Tommaso Maretto, Matilde Pizzamiglio,
Margherita Zambon

Residenza Kube ricrea il concetto dei piccoli borghi di campagna con microcomunità autonome. Il progetto offre tre tipologie di unità e moduli privati con pareti estraibili per ottimizzare spazio e comfort. Le parti comuni estendono le zone private, consentendo un'osmosi continua. Giardini sospesi favoriscono la vita all'aperto, garantendo efficienza energetica e comfort.



Abitare liquido

Giacomo Besa, Stefano Celegato, Chiara Lievore,
Carlotta Rizzato, Matthew Saporetti

Miriam La Barbera, Annachiara Salviato,
Erika Soro, Zoe Vettore

Il progetto propone un co-housing innovativo con moduli quadrati flessibili e adattabili. In città riqualifica edifici abbandonati per studenti e lavoratori fuori sede; nelle aree rurali i moduli offrono spazi più ampi per utenze multigenerazionali. Il sistema costruttivo adotta elementi base mixabili, creando soluzioni dinamiche e personalizzabili.



Organizzato da
Confartigianato Imprese
Marca Trevigiana

In collaborazione con
• Università Iuav di Venezia
• Fondazione Architettura Treviso

Con il contributo di
• EBAV - Ente Bilaterale
Artigianato Veneto
• Camera di Commercio
Treviso - Belluno | Dolomiti

Con il patrocinio di
• Ordine Architetti Pianificatori
Paesaggisti Conservatori
Provincia di Treviso

Confartigianato Imprese
Marca Trevigiana

Filippo Fiori
Coordinatore area economica
e competitività delle Imprese

Giancarlo Milanese
Area economica e competitività
delle Imprese

Caterina Terrazzani
Area economica
e competitività delle Imprese

Edi Barbazza
Ufficio stampa e comunicazione

Università Iuav di Venezia

Pietro Costa
Corso di laurea in Product,
Visual e Interior Design

Daniela Fontana, Chiara Pagani
Fondazione Iuav

Fondazione Architettura Treviso

Giuseppe Cangialosi
Presidente

Gabriella Bravin
Segretario

Design e comunicazione
Otium (Castelfranco Veneto)

Damiano Fraccaro
Grafica e Art direction

Valentina Assenza
Project management

Luca Antonello
Riprese e montaggio video

Filippo Guerra
Documentazione fotografica

Dicembre 2024

Organizzato da



Con il contributo di



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Organizzato da



Con il contributo di



In collaborazione con



Con il patrocinio di

